

**XXXIV CONVEGNO NAZIONALE DEI M.d.L d'Italia**  
**Ascoli Piceno 9 e 10 maggio 2014 Teatro Ventidio Basso**

***“ITALIANI DI IERI PER GLI ITALIANI DI DOMANI:  
ESPERIENZE E SPERANZE”***

**Intervento del Console Regionale M.d.L. Vincenzo Farina**

Sono ben noti a tutti gli scopi statutari della nostra Federazione:

Si tratta di finalità di spessore sociale indiscusso, la cui attuazione richiede una organizzazione territoriale adeguata ed efficiente con una sede operativa propria, punto di incontro e aggregazione, per:

- dare risposte univoche e concrete a quei pochi Maestri volonterosi (avendo presente la mia esperienza in questa parte più profonda del sud) di impegnarsi a fare, a proporre, a contribuire all'affermazione e allo sviluppo dell'azione magistrale nel proprio territorio e a livello regionale;
- stimolare e suscitare intendimenti ed interessi comuni, scambio di esperienze, confronto di idee, proposte di iniziative e di progetti per un'auspicabile azione unitaria, condivisa e coinvolgente dei Consolati, almeno in ambito regionale, creando un efficace coordinamento.

E' indispensabile, perciò, trovare il modo di avere risorse materiali, umane e finanziarie adeguate nei vari Consolati Provinciali, il cui insieme rappresenta la struttura costituente la base della Federazione.

Ho già parlato dell'argomento al convegno di Rimini del 2010; mi permetto di proporre o riproporre alcune necessità:

- continuare e completare l'ammodernamento informatico di ogni funzione, specialmente in periferia, dove bisognerà provvedere alla relativa formazione di coloro che sono disponibili a dare una mano ma non hanno dimestichezza con computer e accessori vari;
- studiare un modo nuovo per promuovere il finanziamento da parte di Enti e Aziende delle nostre attività istituzionali, degli eventi sociali e manifestazioni specifiche, magari proponendo compartecipazioni o partenariati per iniziative condivise di interesse generale con relativa assunzione degli oneri, considerato che ormai da tempo le richieste di contributi esterni non hanno esito positivo;
- promuovere le domande di lavoratori meritevoli di ricevere la "Stella al Merito del Lavoro" al raggiungimento dell'età e dell'anzianità di servizio prescritte, intervenendo presso le Associazioni degli industriali, delle piccole e medie imprese, dei commercianti, degli artigiani, degli agricoltori, presso la Camera di Commercio e le Aziende importanti locali, essendosi negli ultimi anni incrementate le autocandidature di pensionati, a distanza di tempo dalla quiescenza;
- curare una maggiore comunicazione esterna, in occasione di eventi specifici organizzati a livello locale, provinciale, regionale e nazionale, anche con interviste radio-televisive dei rispettivi Rappresentanti della Federazione, per diffondere notizie sulla onorificenza, sulla Federazione, sui Consolati, sui programmi e sulle

attività svolte dal Magistero, sul progetto scuola- lavoro, sui neo Maestri del Lavoro, ecc; promuovere visite ed incontri verso Enti, Aziende, Associazioni di volontariato, Club di servizio, Auser e Università della Terza età, per una migliore conoscenza reciproca e per eventuali collaborazioni;

- rendere il sito internet sempre più una precisa e completa fonte di informazione sul Magistero del Lavoro in Italia e all'Estero, di facile e gradevole lettura, rispondente alle esigenze interne della Federazione e alla curiosità e attenzione dei visitatori esterni, curandone il permanente e tempestivo aggiornamento con una procedura snella e passaggi diretti per favorire la immediata comunicazione di notizie delle proprie iniziative e delle attività svolte;
- provvedere alla formazione dei soci volontari in alcuni settori di intervento: tutela dell'ambiente, salvaguardia opere d'arte, abbattimento barriere architettoniche, azioni per favorire lo sport dei disabili, iniziative per facilitare l'integrazione degli immigrati, lotta alla dispersione scolastica, ecc.;
- dare corso ad una rivisitazione del funzionamento del Consolato Regionale, "centro propulsore e coordinatore dell'attività magistrale in ambito regionale" per una significativa rivitalizzazione dei compiti propri del Console Regionale e dei relativi supporti collegiali, Assemblea Regionale dei Consigli Provinciali e Consiglio Regionale dei Consoli provinciali e Consiglieri Nazionali.

Si propone, inoltre, uno studio di fattibilità di un assetto organizzativo interno dei Consolati provinciali nella prospettiva di migliorarne l'efficienza e conseguire un maggiore impulso all'azione sociale, assicurando una più diffusa presenza attiva nel territorio, che preveda:

**A) l'assegnazione di specifiche competenze per settori di attività ai Consiglieri in carica, tenendo conto degli scopi statutari, con espressa delega a procedere alla formazione e gestione di corrispondenti gruppi di lavoro,** composti da Maestri del Lavoro Soci e familiari cooptati, raccogliendone le adesioni attraverso un apposito questionario sul quale, secondo una traccia prestabilita, riportare i dati personali propri e dei familiari, notizie su esperienze di volontariato ed altro e contrassegnare uno o due settori, fra quelli indicati, scelti per farne parte;

**B) la costituzione di delegazioni informali in singoli Comuni o in aree territoriali comprendenti più Comuni,** da assegnare a Consiglieri o ad altro socio del posto con il compito di tenere i contatti con i Maestri del Lavoro residenti e per svolgere incarichi particolari o segnalare esigenze evenienti in loco .

Concludo con una considerazione ed un auspicio: dalla esperienza fatta emerge che per i neo Maestri del Lavoro che praticano o hanno praticato volontariato è facile inserirsi, integrarsi, partecipare, cooperare e sostenere le attività dell'associazione; si auspica, pertanto, che: - in sede di verifica, nelle note dei candidati all'onorificenza siano indicate eventuali attività sociali svolte; - gli organi preposti alle istruttorie delle domande esaminino, valutino e segnalino questo aspetto; - e nella selezione regionale, a parità di meriti e requisiti istituzionali previsti, siano prescelti quei lavoratori capaci di impegnarsi nel sociale, socializzare, solidarizzare, con sicuro beneficio per i Consolati ai quali si iscriveranno.